

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -**  
**A.A. - 2017-2018**

<b>_Cognome</b>	<b>Cacciola</b>
<b>_Nome</b>	<b>Chiara</b>
<b>_Matricola</b>	863041
<b>_Anno di corso</b>	2.LM
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>_Sezione</b>	
<b>_e-mail</b>	chiara.cacciola@mail.polimi.it
<b>_Sede di scambio</b>	Universidad Nacional de Colombia - Bogotá
<b>_Stato</b>	Colombia
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	1°

**Testo**

Prima domanda che vi farete sicuramente riguarderà la sicurezza. Si è vero non è il posto più sicuro al mondo, ma nemmeno prendere la 90 alle 20.30 di sera uscendo dal poli lo è. Vi ripeteranno fino allo svenimento il loro mantra 'no dar papaya' che significa 'non dare occasione che ti succeda qualcosa' e così facendo si può vivere nella più totale tranquillità nel paese. Nel pratico cosa significa? Non camminare di notte solo, non usare il cellulare in mezzo alla strada, non parlare in inglese ai commercianti e non far vedere che sei un turista dallo sguardo perso nel vuoto. (Far capire che sei un turista spesso implica una sovrattassa, ribassate sempre i prezzi, funziona)

Andarci ti cambierà la vita. Non è il primo scambio universitario al quale prendo parte, avevo già fatto un'esperienza Erasmus, e alla fine è tutto così semplice quando rimani in Europa che a volte c'è bisogno di uscire per davvero dalla tua comfort zone e andare a conoscere un paese parecchio distante geograficamente e culturalmente dal nostro.

**\_vivere la città**

Parlando della città Bogotá è gigantesca, come il suo campus, per intenderci è 3 volte Parco Sempione.

E per farvi capire cosa significa vivere in una megalopoli di queste dimensioni vi dico solo che le strade sono a 12 corsie. La città offre tutto quello che cerchi, anche molte di quelle cose che trovi in Italia ma alle quali non pensi minimamente perché il tuo budget non te lo permette. Beh lì puoi. Andare lì con gli euro è il massimo, un pranzo in mensa ti costa 1,5 o in giro per la città per 3 euro trovi ottimi pranzi (es di pasto : riso, platano, legumi, carne + succo fresco + zuppa + dolce ) per favore scordati pasta e immergiti nel loro mondo. Anche perché essendo a 2600 mt sopra il livello del mare, spoiler, la pasta si scuoce, ma le arepas sono deliziose!

Prendere una bici è stato un must, sulla calle 13 troverete decine di negozi di biciclette io ne ho comprata una nuova a 57 euro che poi ho rivenduto quasi allo stesso prezzo.

La domenica in città c'è la pista ciclabile in molte arterie, bellissimo.

E aldilà di ciò è molto comoda per andare in università perché i mezzi pubblici sono pessimi, non hanno metro e il transmillenio (così chiamano questi bus con mega-stazioni stile metro) è una piaga. Non esiste nemmeno un abbonamento ed è sempre pienissimo.

Per muoversi in città si utilizza spesso il Taxi o Uber essendo estremamente economici. Corsa minima 4 mil pesos, la massima che si paga è il tragitto per l'aeroporto che sono circa 20 mil pesos partendo dal centro della città.

La città è un'esplosione di eventi culturali e cose da fare, tour, gite, passeggiate, corsi di salsa, discoteche, concerti, esposizioni. Il miglior tour che vi spiegherà la storia della città in cui state vivendo è quello di bogotravel tours che dura più di 4 ore. Attraverso graffiti, frutta, caffè e architettura vi racconterà la vera storia di questa incredibile città, in sella a una bicicletta.

#### \_casa

Trovare una casa non è stato troppo difficile, come quartieri consiglio qualcosa vicino l'uni. Teusaquillo, Galleria o Parkway sono i migliori. Chapinero anche molto bello e abbastanza vicino, lì ci si va la sera generalmente essendoci molti locali e ristoranti. Io pagavo 600 mil pesos che sono 170 euro circa, la media è questa. Ci sono molte case-villette da 10 persone che vengono affittate a studenti stranieri e principalmente si sta solo tra stranieri, ecco non fatelo, è meglio conoscere la cultura colombiana vivendo con qualcuno del posto che con messicani che non faranno altro che cucinare tacos e dire che gli manca il Messico.

#### \_università

A livello di corsi non so dirvi, io sono andata a far la tesi. So solo che tutta la parte burocratica ha tempi biblici, armatevi di pazienza e attenzione ai corsi che scegliete perché qualcuno inizia anche alle 7 del mattino e a quanti ne scegliete perché quasi tutti hanno obbligo di frequenza e consegne di settimana in settimana, sembra più un modello liceale che universitario.

Arrivare un mese dopo in università, per motivi organizzativi e di esami in Italia, non ti permette di frequentare nessuna materia, su questo non c'è elasticità. Il sistema è molto scolastico come dicevo e per questo non permettono di iniziare il semestre in ritardo, anche se si tratta di materie puramente teoriche non è permesso. La mia era più una curiosità per vedere il loro metodo d'insegnamento ma essendo arrivata il 26 agosto non mi è stato permesso.

Altro appunto, la conferma mi è arrivata il 28 giugno e dovevo essere il 15 luglio. Ma avendo finito gli esami il 25 luglio e avendo bisogno di tempo per organizzare sono arrivata abbastanza in ritardo.

Biblioteche sfornite di testi base del design, è stato molto difficile scrivere la tesi, è un problema che conoscono i professori. Nelle copisterie della facoltà c'è comunque la possibilità di stampare pdf dei testi più importanti.

Le persone vanno inseguite, bisogna avere pazienza e persistere; chiedere conferma qualche ora prima di un appuntamento è fondamentale, ricordare qualcosa da fare se urgente più e più volte, tutti sono sempre molto presi da tutto ma senza mai veramente capire da cosa.

#### \_visto

Non fate il visto, non è necessario. Potete stare 3 mesi da turista nel paese e rinnovare il visto da turista per altri 3 mesi su internet. Io avevo chiesto all'ambasciata colombiana perché nessuno me l'aveva spiegato e mi avevano detto che era obbligatorio e mi è costato veramente tanto ed ero l'unica europea con un visto. 54 eur il visto + obbligo di fare la carta d'identità al tuo arrivo nel paese. Altri 50 euro.

### \_sim card

Fare una SIM card costa un pò, pochi minuti e pochissimi giga io li pagavo circa 15 euro. Ma senza google maps e la possibilità di chiamare un taxi non si può vivere.

### \_assicurazione

Ho stipulato quella che suggerisce il poli con europassistance

Mi ha salvato in molte occasioni, non si può partire senza.

Sono anche andata in ospedale un paio di volte ahimè e gli ospedali con i quali ti mette in contatto sono di altissimo livello. In sequenza io li ho chiamati per: un rimborso da valigia persa nel cambio di aereo, mano rotta e intossicazione alimentare.

Sono abbastanza lenti nel trovare gli ospedali convenzionati, mettetegli fretta. L'ospedale convenzionato a Bogotá è il 'Fundacion Santa Fè' abbastanza lontano dall'università, circa 10 km, ma è l'unico convenzionato con loro. Per mettersi in contatto con i dipendenti dell'assicurazione bisogna chiamare un numero italiano, consiglio di chiamare via Skype, con un abbonamento di 3 euro al mese ti è permesso telefonare a fissi e mobili italiani. Chiamarli con il proprio numero colombiano è abbastanza complicato nonché costoso.

### \_italia

Vivere a 6-7 ore di fuso non è facile e passare il natale lontano non lo è stato per niente, armatevi di panettone e una buona compagnia

### \_lingua

Consiglio di arrivare con un pò di spagnolo basico e lanciarsi imparandolo in strada, parlare il loro slang vi farà acquistare molti punti e molti sconti nella vita quotidiana. E l'accento colombiano è molto semplice quindi state tranquilli, vi aiuteranno tutti e sarete un po dei vip in quanto italiani.

### \_colombiani

Sono le persone più squisite e gentili al mondo, forse il vero motivo per il quale ho amato tanto questo paese.

Festaioli e dei gran chiacchieroni. Ti aiuteranno in tutto, tutti.

### \_viaggi

Essendo stata 6 mesi in Colombia per fare la tesi non avevo grossi impegni quotidiani quindi mi sono potuta permettere di viaggiare molto. Anche perché come già detto in precedenza tutto è molto economico lì.

Il paese è incredibile e si presta per esser scoperto, ma sempre senza troppe pretese su ostelli, mezzi di trasporto e pulizia. Dalla zona caffettiera in cui vi spiegheranno ogni singolo passaggio della filiera (voi stessi raccoglierete chicco per chicco il caffè), all'oceano pacifico dove una volta l'anno potrete vedere le balene che tornano nelle baie calde in cui sono nate per far nascere i loro piccoletti e insegnargli a nuotare, alle coste caraibiche per rilassarsi, ai deserti più poveri come quello della guajira, a una delle cattedrali più belle al mondo quella di ipiales, i grandi centri cittadini, le piccole città coloniali ma soprattutto vi consiglio di vedere la foresta amazzonica, per poter abbracciare un bradipo e nuotare con i delfini nel rio delle amazzoni.

Godetevi questa esperienza al 100% senza stare in casa spaventati all'idea che il nipote di Pablo Escobar vi possa rapinare.

Viaggiate dall'immensa foresta amazzonica alle cristalline spiagge del mar dei Caraibi

Studiate ma non in università, imparate dalla strada  
E mangiate tante arepas

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. B. C.", is written over a horizontal line.